

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 683.869

Cronaca di Roma

LA CITTADINANZA E' VITTIMA DELLE MANOVRE DEL PADRONATO

Il regolare afflusso del gas ai fornelli intralciato dai padroni della "Romana",

Prosegue l'allarmismo della stampa fedele all'azienda - Le modalità dell'agitazione non possono causare interruzioni - Irresponsabile accusa del "Quotidiano" contro i lavoratori

E' necessario soffermarsi nuovamente sulla situazione determinata dalla vertenza tra i dipendenti della Romana Gas e l'azienda perché anche ieri il gas non è affluito nei fornelli regolarmente e in molti casi non è stato possibile nemmeno atizzare una vacillante fiammella.

Lo scoppio è finito o continua? Si è chiesto la gente. E ancora: «Questa nuova agitazione del sistema di liquidazione di un'intera giornata senza gas per darcelo poi, ad intervalli?»

Gli ieri abbiamo illustrato ampiamente i termini della nuova fase dell'agitazione, che non prevede «singoli» nell'agitazione, ma consiste in una parziale riduzione nella produzione globale del gas: 500.000 metri cubi circa, al giorno, anziché 700.000, con una ripercussione lieve sul consumo.

La risposta, che sottolinea le gravi responsabilità dell'azienda, la dà un comunicato emesso ieri sera dai sindacati di categoria: Cisl, Cgil, Cgil, Cgil.

«Confermamente alle disposizioni delle Organizzazioni nazionali di categoria, l'intera manodopera della società "Romana Gas" ha ripreso regolarmente il lavoro nelle prime ore di ieri. Nella stessa mattinata gli organismi sindacali dei lavoratori assistevano alla direzione dell'azienda nella propria collaborazione per riportare in giornata la produzione alla misura di circa 500.000 metri cubi di gas.

Un giovane falegname è rimasto vittima ieri mattina di una paurosa disgrazia: mentre stava rimontando in bicicletta è caduto in un buco colmo di acque vive, ustionando il collo.

Il ragazzo percorreva via degli Olmi in bicicletta. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni piuttosto gravi. A bordo di una macchina, il Candelese veniva accompagnato dal padre allo ospedale di San Giovanni dove è stato ricoverato e giudicato guardabile in due giorni.

Arrestati due ladri di auto e di moto. I carabinieri di Centocelle hanno tratto in arresto due Mario Mirando, di 19 anni, abitante in via Giuganone 23, e Cio Januzzi, di 25 anni, abitante in via Cacciò 9, questi ultimi del tutto delittuosi.

SARANO RESTAURATE LE NAVATE DELLA BASILICA DI MASSERZIO. La Giunta Comunale ha deciso di approvare, nel corso della seduta di ieri, il progetto di restaurare le navate della basilica di Masserzio.

Un uomo salva il figlio caduto nella calce viva. Un giovane falegname è rimasto vittima ieri mattina di una paurosa disgrazia: mentre stava rimontando in bicicletta è caduto in un buco colmo di acque vive, ustionando il collo.

Il ragazzo percorreva via degli Olmi in bicicletta. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni piuttosto gravi. A bordo di una macchina, il Candelese veniva accompagnato dal padre allo ospedale di San Giovanni dove è stato ricoverato e giudicato guardabile in due giorni.

Arrestati due ladri di auto e di moto. I carabinieri di Centocelle hanno tratto in arresto due Mario Mirando, di 19 anni, abitante in via Giuganone 23, e Cio Januzzi, di 25 anni, abitante in via Cacciò 9, questi ultimi del tutto delittuosi.

SARANO RESTAURATE LE NAVATE DELLA BASILICA DI MASSERZIO. La Giunta Comunale ha deciso di approvare, nel corso della seduta di ieri, il progetto di restaurare le navate della basilica di Masserzio.

Un uomo salva il figlio caduto nella calce viva. Un giovane falegname è rimasto vittima ieri mattina di una paurosa disgrazia: mentre stava rimontando in bicicletta è caduto in un buco colmo di acque vive, ustionando il collo.

Il ragazzo percorreva via degli Olmi in bicicletta. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni piuttosto gravi. A bordo di una macchina, il Candelese veniva accompagnato dal padre allo ospedale di San Giovanni dove è stato ricoverato e giudicato guardabile in due giorni.

Arrestati due ladri di auto e di moto. I carabinieri di Centocelle hanno tratto in arresto due Mario Mirando, di 19 anni, abitante in via Giuganone 23, e Cio Januzzi, di 25 anni, abitante in via Cacciò 9, questi ultimi del tutto delittuosi.

LA CITTADINANZA E' VITTIMA DELLE MANOVRE DEL PADRONATO

Il regolare afflusso del gas ai fornelli intralciato dai padroni della "Romana",

Prosegue l'allarmismo della stampa fedele all'azienda - Le modalità dell'agitazione non possono causare interruzioni - Irresponsabile accusa del "Quotidiano" contro i lavoratori

E' necessario soffermarsi nuovamente sulla situazione determinata dalla vertenza tra i dipendenti della Romana Gas e l'azienda perché anche ieri il gas non è affluito nei fornelli regolarmente e in molti casi non è stato possibile nemmeno atizzare una vacillante fiammella.

Lo scoppio è finito o continua? Si è chiesto la gente. E ancora: «Questa nuova agitazione del sistema di liquidazione di un'intera giornata senza gas per darcelo poi, ad intervalli?»

Gli ieri abbiamo illustrato ampiamente i termini della nuova fase dell'agitazione, che non prevede «singoli» nell'agitazione, ma consiste in una parziale riduzione nella produzione globale del gas: 500.000 metri cubi circa, al giorno, anziché 700.000, con una ripercussione lieve sul consumo.

La risposta, che sottolinea le gravi responsabilità dell'azienda, la dà un comunicato emesso ieri sera dai sindacati di categoria: Cisl, Cgil, Cgil, Cgil.

«Confermamente alle disposizioni delle Organizzazioni nazionali di categoria, l'intera manodopera della società "Romana Gas" ha ripreso regolarmente il lavoro nelle prime ore di ieri. Nella stessa mattinata gli organismi sindacali dei lavoratori assistevano alla direzione dell'azienda nella propria collaborazione per riportare in giornata la produzione alla misura di circa 500.000 metri cubi di gas.

Un giovane falegname è rimasto vittima ieri mattina di una paurosa disgrazia: mentre stava rimontando in bicicletta è caduto in un buco colmo di acque vive, ustionando il collo.

Il ragazzo percorreva via degli Olmi in bicicletta. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni piuttosto gravi. A bordo di una macchina, il Candelese veniva accompagnato dal padre allo ospedale di San Giovanni dove è stato ricoverato e giudicato guardabile in due giorni.

Arrestati due ladri di auto e di moto. I carabinieri di Centocelle hanno tratto in arresto due Mario Mirando, di 19 anni, abitante in via Giuganone 23, e Cio Januzzi, di 25 anni, abitante in via Cacciò 9, questi ultimi del tutto delittuosi.

SARANO RESTAURATE LE NAVATE DELLA BASILICA DI MASSERZIO. La Giunta Comunale ha deciso di approvare, nel corso della seduta di ieri, il progetto di restaurare le navate della basilica di Masserzio.

Un uomo salva il figlio caduto nella calce viva. Un giovane falegname è rimasto vittima ieri mattina di una paurosa disgrazia: mentre stava rimontando in bicicletta è caduto in un buco colmo di acque vive, ustionando il collo.

Il ragazzo percorreva via degli Olmi in bicicletta. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni piuttosto gravi. A bordo di una macchina, il Candelese veniva accompagnato dal padre allo ospedale di San Giovanni dove è stato ricoverato e giudicato guardabile in due giorni.

Arrestati due ladri di auto e di moto. I carabinieri di Centocelle hanno tratto in arresto due Mario Mirando, di 19 anni, abitante in via Giuganone 23, e Cio Januzzi, di 25 anni, abitante in via Cacciò 9, questi ultimi del tutto delittuosi.

SARANO RESTAURATE LE NAVATE DELLA BASILICA DI MASSERZIO. La Giunta Comunale ha deciso di approvare, nel corso della seduta di ieri, il progetto di restaurare le navate della basilica di Masserzio.

Un uomo salva il figlio caduto nella calce viva. Un giovane falegname è rimasto vittima ieri mattina di una paurosa disgrazia: mentre stava rimontando in bicicletta è caduto in un buco colmo di acque vive, ustionando il collo.

Il ragazzo percorreva via degli Olmi in bicicletta. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni piuttosto gravi. A bordo di una macchina, il Candelese veniva accompagnato dal padre allo ospedale di San Giovanni dove è stato ricoverato e giudicato guardabile in due giorni.

Arrestati due ladri di auto e di moto. I carabinieri di Centocelle hanno tratto in arresto due Mario Mirando, di 19 anni, abitante in via Giuganone 23, e Cio Januzzi, di 25 anni, abitante in via Cacciò 9, questi ultimi del tutto delittuosi.

LA CITTADINANZA E' VITTIMA DELLE MANOVRE DEL PADRONATO

Il regolare afflusso del gas ai fornelli intralciato dai padroni della "Romana",

Prosegue l'allarmismo della stampa fedele all'azienda - Le modalità dell'agitazione non possono causare interruzioni - Irresponsabile accusa del "Quotidiano" contro i lavoratori

E' necessario soffermarsi nuovamente sulla situazione determinata dalla vertenza tra i dipendenti della Romana Gas e l'azienda perché anche ieri il gas non è affluito nei fornelli regolarmente e in molti casi non è stato possibile nemmeno atizzare una vacillante fiammella.

Lo scoppio è finito o continua? Si è chiesto la gente. E ancora: «Questa nuova agitazione del sistema di liquidazione di un'intera giornata senza gas per darcelo poi, ad intervalli?»

Gli ieri abbiamo illustrato ampiamente i termini della nuova fase dell'agitazione, che non prevede «singoli» nell'agitazione, ma consiste in una parziale riduzione nella produzione globale del gas: 500.000 metri cubi circa, al giorno, anziché 700.000, con una ripercussione lieve sul consumo.

La risposta, che sottolinea le gravi responsabilità dell'azienda, la dà un comunicato emesso ieri sera dai sindacati di categoria: Cisl, Cgil, Cgil, Cgil.

«Confermamente alle disposizioni delle Organizzazioni nazionali di categoria, l'intera manodopera della società "Romana Gas" ha ripreso regolarmente il lavoro nelle prime ore di ieri. Nella stessa mattinata gli organismi sindacali dei lavoratori assistevano alla direzione dell'azienda nella propria collaborazione per riportare in giornata la produzione alla misura di circa 500.000 metri cubi di gas.

Un giovane falegname è rimasto vittima ieri mattina di una paurosa disgrazia: mentre stava rimontando in bicicletta è caduto in un buco colmo di acque vive, ustionando il collo.

Il ragazzo percorreva via degli Olmi in bicicletta. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni piuttosto gravi. A bordo di una macchina, il Candelese veniva accompagnato dal padre allo ospedale di San Giovanni dove è stato ricoverato e giudicato guardabile in due giorni.

Arrestati due ladri di auto e di moto. I carabinieri di Centocelle hanno tratto in arresto due Mario Mirando, di 19 anni, abitante in via Giuganone 23, e Cio Januzzi, di 25 anni, abitante in via Cacciò 9, questi ultimi del tutto delittuosi.

SARANO RESTAURATE LE NAVATE DELLA BASILICA DI MASSERZIO. La Giunta Comunale ha deciso di approvare, nel corso della seduta di ieri, il progetto di restaurare le navate della basilica di Masserzio.

Un uomo salva il figlio caduto nella calce viva. Un giovane falegname è rimasto vittima ieri mattina di una paurosa disgrazia: mentre stava rimontando in bicicletta è caduto in un buco colmo di acque vive, ustionando il collo.

Il ragazzo percorreva via degli Olmi in bicicletta. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni piuttosto gravi. A bordo di una macchina, il Candelese veniva accompagnato dal padre allo ospedale di San Giovanni dove è stato ricoverato e giudicato guardabile in due giorni.

Arrestati due ladri di auto e di moto. I carabinieri di Centocelle hanno tratto in arresto due Mario Mirando, di 19 anni, abitante in via Giuganone 23, e Cio Januzzi, di 25 anni, abitante in via Cacciò 9, questi ultimi del tutto delittuosi.

SARANO RESTAURATE LE NAVATE DELLA BASILICA DI MASSERZIO. La Giunta Comunale ha deciso di approvare, nel corso della seduta di ieri, il progetto di restaurare le navate della basilica di Masserzio.

Un uomo salva il figlio caduto nella calce viva. Un giovane falegname è rimasto vittima ieri mattina di una paurosa disgrazia: mentre stava rimontando in bicicletta è caduto in un buco colmo di acque vive, ustionando il collo.

Il ragazzo percorreva via degli Olmi in bicicletta. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni piuttosto gravi. A bordo di una macchina, il Candelese veniva accompagnato dal padre allo ospedale di San Giovanni dove è stato ricoverato e giudicato guardabile in due giorni.

Arrestati due ladri di auto e di moto. I carabinieri di Centocelle hanno tratto in arresto due Mario Mirando, di 19 anni, abitante in via Giuganone 23, e Cio Januzzi, di 25 anni, abitante in via Cacciò 9, questi ultimi del tutto delittuosi.

LA CITTADINANZA E' VITTIMA DELLE MANOVRE DEL PADRONATO

Il regolare afflusso del gas ai fornelli intralciato dai padroni della "Romana",

Prosegue l'allarmismo della stampa fedele all'azienda - Le modalità dell'agitazione non possono causare interruzioni - Irresponsabile accusa del "Quotidiano" contro i lavoratori

E' necessario soffermarsi nuovamente sulla situazione determinata dalla vertenza tra i dipendenti della Romana Gas e l'azienda perché anche ieri il gas non è affluito nei fornelli regolarmente e in molti casi non è stato possibile nemmeno atizzare una vacillante fiammella.

Lo scoppio è finito o continua? Si è chiesto la gente. E ancora: «Questa nuova agitazione del sistema di liquidazione di un'intera giornata senza gas per darcelo poi, ad intervalli?»

Gli ieri abbiamo illustrato ampiamente i termini della nuova fase dell'agitazione, che non prevede «singoli» nell'agitazione, ma consiste in una parziale riduzione nella produzione globale del gas: 500.000 metri cubi circa, al giorno, anziché 700.000, con una ripercussione lieve sul consumo.

La risposta, che sottolinea le gravi responsabilità dell'azienda, la dà un comunicato emesso ieri sera dai sindacati di categoria: Cisl, Cgil, Cgil, Cgil.

«Confermamente alle disposizioni delle Organizzazioni nazionali di categoria, l'intera manodopera della società "Romana Gas" ha ripreso regolarmente il lavoro nelle prime ore di ieri. Nella stessa mattinata gli organismi sindacali dei lavoratori assistevano alla direzione dell'azienda nella propria collaborazione per riportare in giornata la produzione alla misura di circa 500.000 metri cubi di gas.

Un giovane falegname è rimasto vittima ieri mattina di una paurosa disgrazia: mentre stava rimontando in bicicletta è caduto in un buco colmo di acque vive, ustionando il collo.

Il ragazzo percorreva via degli Olmi in bicicletta. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni piuttosto gravi. A bordo di una macchina, il Candelese veniva accompagnato dal padre allo ospedale di San Giovanni dove è stato ricoverato e giudicato guardabile in due giorni.

Arrestati due ladri di auto e di moto. I carabinieri di Centocelle hanno tratto in arresto due Mario Mirando, di 19 anni, abitante in via Giuganone 23, e Cio Januzzi, di 25 anni, abitante in via Cacciò 9, questi ultimi del tutto delittuosi.

SARANO RESTAURATE LE NAVATE DELLA BASILICA DI MASSERZIO. La Giunta Comunale ha deciso di approvare, nel corso della seduta di ieri, il progetto di restaurare le navate della basilica di Masserzio.

Un uomo salva il figlio caduto nella calce viva. Un giovane falegname è rimasto vittima ieri mattina di una paurosa disgrazia: mentre stava rimontando in bicicletta è caduto in un buco colmo di acque vive, ustionando il collo.

Il ragazzo percorreva via degli Olmi in bicicletta. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni piuttosto gravi. A bordo di una macchina, il Candelese veniva accompagnato dal padre allo ospedale di San Giovanni dove è stato ricoverato e giudicato guardabile in due giorni.

Arrestati due ladri di auto e di moto. I carabinieri di Centocelle hanno tratto in arresto due Mario Mirando, di 19 anni, abitante in via Giuganone 23, e Cio Januzzi, di 25 anni, abitante in via Cacciò 9, questi ultimi del tutto delittuosi.

SARANO RESTAURATE LE NAVATE DELLA BASILICA DI MASSERZIO. La Giunta Comunale ha deciso di approvare, nel corso della seduta di ieri, il progetto di restaurare le navate della basilica di Masserzio.

Un uomo salva il figlio caduto nella calce viva. Un giovane falegname è rimasto vittima ieri mattina di una paurosa disgrazia: mentre stava rimontando in bicicletta è caduto in un buco colmo di acque vive, ustionando il collo.

Il ragazzo percorreva via degli Olmi in bicicletta. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni piuttosto gravi. A bordo di una macchina, il Candelese veniva accompagnato dal padre allo ospedale di San Giovanni dove è stato ricoverato e giudicato guardabile in due giorni.

Arrestati due ladri di auto e di moto. I carabinieri di Centocelle hanno tratto in arresto due Mario Mirando, di 19 anni, abitante in via Giuganone 23, e Cio Januzzi, di 25 anni, abitante in via Cacciò 9, questi ultimi del tutto delittuosi.

LA CITTADINANZA E' VITTIMA DELLE MANOVRE DEL PADRONATO

Sparatoria in via Selci contro un'auto rubata

I ladri sono stati sorpresi da una pattuglia, ma sono riusciti a darsi alla fuga

Gli abitanti della zona di piazza Crati hanno passato una notte piuttosto movimentata: i colpi di pistola, grida, rumori di motori hanno senz'altro turbato i sonni tranquilli di parecchi cittadini. E' stato un movimento inseguimento fra guardie e ladri, che si è concluso però, purtroppo, con la vittoria di questi ultimi.

La pattuglia di vigilanza di piazza Crati, verso le 0,30 di notte, venivano sospettati di un movimento di un'automobile targata Roma 180010, che si era fermata sulla piazza in direzione di via Valeriana, proveniente da via di Villa Chigi. I due uomini si davano affrettati a fuggire, con fare sospetto, nel bagagliaio della macchina. Quando le guardie si avvicinarono e intanto il fermo agli sconosciuti questi si davano a precipitosa fuga e, quando furono raggiunti, sulla quale si trovavano altre due persone, diretti verso via dei Selci in Sabina.

Gli agenti sparavano alcuni colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio, ma gli sconosciuti si dileguavano. I poliziotti facevano però in tempo a rilevare il numero di targa della macchina, che dagli accertamenti fatti è risultata rubata al signor Ermanno Marroni, abitante in via Piacenza 5. La polizia continua le ricerche.

Per curare i fiori va a curarsi all'ospedale. Uno spionevole incidente è toccato ad un amatore di fiori. Alle 15,15 di ieri è stato ricoverato in osservazione il sig. Franco Settecolli, di 27 anni, impiegato, abitante in via dell'Esquilino 30, per una ferita procurata alla fronte. Costui ha dichiarato che verso le ore 21,30 del 17, mentre accendeva sulla terrazza del suo appartamento un vaso di fiori del suo minuscolo giardino pensile, inavvertitamente urtava la testa contro una serraonda abbastanza forata, ferendosi gravemente.

RESPINTO IL RICORSO DEL P. M. CONTRO L'OMICIDA DI RANDI

Aumentata di un anno e 4 mesi la condanna a Giuseppe Maggiore

In Cassazione Edmondo Vastalegna, il cameriere che uccise per pietà la moglie colpita da una inguaribile e dolorosissima malattia

Giuseppe Maggiore, il giovane siciliano che uccise per motivi passionali l'attore Edmondo Vastalegna, ha visto aumentare di un anno e quattro mesi la condanna a diciannove anni di reclusione.

I giudici, invece, aderendo alla tesi difensiva dell'avvocato Eugenio De Simone, il quale ha pronunciato la sua sentenza in favore del condannato, hanno ritenuto di dover calcolare meno largamente le conseguenti diminuzioni di pena, condannando Giuseppe Maggiore a dodici anni e quattro mesi di reclusione. L'imputato ha accolto la sentenza con apparente serenità.

La suprema Corte di Cassazione ha esaminato ieri l'unico caso di eutanasia avvenuto nel nostro Paese. L'uccisione per pietà di Annarosa Bellone, da anni inferma, è stata ritenuta compiuta dal cameriere livornese Edmondo Vastalegna. Il Vastalegna, come è noto, fu condannato nel gennaio 1953 a sei anni e otto mesi di reclusione, pena diminuita poi in Appello a due anni e quattro mesi. In attesa della decisione del supremo collegio, cui aveva fatto ricorso il P. M., che sosteneva essere il Vastalegna colpevole di omicidio volontario, l'anziano cameriere, tornato in libertà, tentò di uccidersi sulla tomba della sua compagna.

Ieri, il P.G. ha rinunciato al suo ricorso, mentre il difensore avv. Fattino ha invocato l'assoluzione del suo patrocinato, sostenendo che egli agì senza coscienza di quanto faceva, perché travolto da una tragedia più grande di lui. La Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso del P. M. ed ha confermato pertanto la condanna del Vastalegna a due anni e quattro mesi di reclusione per omicidio di persona consentita.

A fuoco l'imparatura sotto ponte Garibaldi. Un duro lavoro hanno dovuto affrontare la scorsa notte i Vigili del Fuoco: le imparature erette sotto l'arcata di Ponte Garibaldi per i recenti lavori di restauro sono andate a fuoco, sembra a causa di un corto circuito nell'impianto elettrico.

Fermato Dumini l'assassino di Matteotti? Si è sparsa a tardissima notte la notizia che Amerigo Dumini, l'assassino di Matteotti, sarebbe stato «fermato» dalla Questura. Il motivo del «fermo» risulterebbe al fatto che Dumini sarebbe stato scarcerato lo scorso anno erroneamente, in seguito all'applicazione del condono.

La Questura ha, però, smentito la notizia.

IL GIORNO

Oggi, venerdì 19 novembre (132-24). Santa Elisabetta. Il sole sorge alle ore 7,29 e tramonta alle 16,48.

Bollettino demografico. Nati: 36. Morti: 36. Matrimoni: 13. Separazioni: 12. Divorzi: 12. Bollettino meteorologico. Temperatura massima: 15,3. Minima: 10,3. Si prevede cielo nuvoloso.

VISIBILE E ASCOLTABILE - Radio - Programma nazionale: ore 19,15 Il Ridotto; ore 21 Concerto sinfonico - Secondo programma: ore 16 Terza pagina; ore 17 Ballate con noi; ore 21 Orchio magico. Terzo programma: ore 20,15 Concerto di omni stia di Impigli; ore 21,20 Corruzione al Palazzo di Giustizia; di U. Bertoldi; ore 21,30 «Lorenzaccio» di A. De Musset.

Teatri - «Palumella zompa e vola» all'Eliseo; «L'Opera del burattinaio» di Maria Simeoni; «La buona moglie» al Ridotto Eliseo.

Cinema - «Le ragazze di piazza di Spagna» di XXI Aprile; «Il seduttore» al Flaminio; Eden; Modernissimo; Savoia; «Mezzogiorno di fuoco» all'Arena; «Fiamme su Varsavia» al Co-

Osservatorio

Si regalano autobus

La prosa del Messaggero è tanto ineffabile da sorprenderci ancora. E dire che dovremmo già esserci abituati a certe ridicole considerazioni.

Secondo l'ufficio dell'ATAC, fa un affare a 120 vetture. Sapete perché? Dobbiamo andare le altre «dimostrazioni» e soffermiamoci soltanto su una: «La più deliziosa: dopo cinque anni - ci ammaestra l'ufficio» - «Azienda» si troverebbe ad avere delle vetture non pagate e con un costo inferiore a quello delle vetture di proprietà.

Ma davvero? 120 vetture non pagate? Vuol dire che l'azienda vuole regalare all'ATAC 120 vetture? Ricordate l'operazione «noleggio» nemmeno una lira di utile? Davvero, per favore, l'indirizzo di questi impu- gnabili «regalatori», e la stampa scandalo - credeteci - sin dalla più tenera età (la quale abbiamo non è accaduto?) abbiano saputo di avere un bell'autobus tutto per noi.

Laurea

Si è laureato con un medesimo punteggio una trentina di studenti e riprodotto il massimo del voto, il signor Mimmo Diglio. Relatore è stato il professor Frontali. Giungendo al capo amico le nostre affettuose felicitazioni.

BURLESCA SEDUTA IN CAMPIDOGGIO

Il "preventivo" del 1954 approvato a fine d'anno!

Intervento di Natoli sui lavori consiliari - Nominata la commissione per gli alloggi di Villa Gordiani

Se il funzionamento di una amministrazione comunale si potesse fotografare avremmo voluto scattare un'istantanea della seduta di ieri sera del Consiglio comunale. Avremmo avuto la visione esatta, triste, squallida, deprimente dell'Amministrazione diretta dal sindaco Rebecchini. Solo ieri sera, tanto per incominciare, giorno 18 novembre (sarebbe meglio dire 19, giacché la votazione finale si è avuta a mezzogiorno), il Consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo del 1954. Si tratta - come ha giustamente rilevato il compagno Giogliotti - di una autentica barba, perché all'incirca il bilancio preventivo non è che un bilancio preventivo, ma, di fatto, un conto consuntivo di spese già consumate per gli undici dodicesimi dell'esercizio. Ma si è anche concesso un sottile: il compagno Turelli ha fatto una patetica violazione della legge, giacché le disposizioni di legge non consentono deroghe così marcate che portano all'annullamento del bilancio preventivo, ma, di fatto, un conto consuntivo di spese già consumate per gli undici dodicesimi dell'esercizio. Ma si è anche concesso un sottile: il compagno Turelli ha fatto una patetica violazione della legge, giacché le disposizioni di legge non consentono deroghe così marcate che portano all'annullamento del bilancio preventivo, ma, di fatto, un conto consuntivo di spese già consumate per gli undici dodicesimi dell'esercizio.

Ma l'andazzo caotico delle sedute consiliari è apparso anche nella sessione consiliare svolta brevemente dal compagno Natoli in sede di ordine dei lavori. Natoli ha infatti ricordato che il Sindaco chiese, poco dopo la ripertura della seduta, di accogliere i gruppi facessero conoscere, per iscritto, il loro parere circa le questioni da sottoporre al Consiglio comunale. E la lista cittadina di deputati, per il momento, è stata inviata - cioè fece, ponendo in primo piano, fra le altre questioni, la relazione della commissione speciale per la casa, presentata il fin dall'aprile scorso. Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto. Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

Il gruppo di deputati STEFANO e quella dell'ATAC, per quest'ultima azienda, Natoli ha ricordato che la speciale commissione nominata nella scorsa estate avrebbe dovuto presentare il suo rapporto il 15 novembre, ma, di fatto, non ha ancora presentato il suo rapporto.

LA CITTADINANZA E' VITTIMA DELLE MANOVRE DEL PADRONATO

Il regolare afflusso del gas ai fornelli intralciato dai padroni della "Romana",

Prosegue l'allarmismo della stampa fedele all'azienda - Le modalità dell'agitazione non possono causare interruzioni - Irresponsabile accusa del "Quotidiano" contro i lavoratori

E' necessario soffermarsi nuovamente sulla situazione determinata dalla vertenza tra i dipendenti della Romana Gas e l'azienda perché anche ieri il gas non è affluito nei fornelli regolarmente e in molti casi non è stato possibile nemmeno atizzare una vacillante fiammella.